

Voto a Trento, il centrodestra prova in extremis a ricompattarsi

Verso le elezioni comunali. Un recente sondaggio fotografa un dato politico: la distanza tra i due maggiori schieramenti potrebbe essere colmata da un passo di lato di Marcello Carli e Silvia Zanetti e l'individuazione di una candidatura unitaria

GIANPAOLO TESSARI

TRENTO. In queste ore va in scena nel centrodestra il tentativo in extremis di ricompattarsi. Per cosa? Per provare ad esprimere una candidatura unitaria, anche a costo di cambiarla, da contrapporre a quella di **Franco Ianeselli** che corre sostenuto da un centrosinistra in poche occasioni così granitico come per l'appuntamento elettorale del 20 e 21 settembre. La candidatura di **Alessandro Baracetti** si basa soprattutto sulle tre gambe Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia, non tutte però convintissime allo stesso modo della scelta. E lo stesso avvocato ha deciso di non legare la sua immagine, anche nei manifesti, ad alcun partito: idea controversa.

Ma riavvolgiamo il nastro: la coalizione guidata dalla Lega ragiona con il calendario di fronte. Giovedì 6 e venerdì 7 dovrà avvenire da parte dei partiti il deposito presso la presidenza della Provincia dei rispettivi contrassegni. Sabato 8 fino al mezzogiorno di martedì 11, toccherà presentare le candidature. E a quel punto i giochi saranno fatti.

Insomma ci siamo quasi. Ed in questi pochi giorni si lavora alacremente per fare quello che non è si è riusciti ad ottenere da gennaio ad oggi: un fronte meno variegato da contrapporre a quello che attualmente amministra la città. Che il centrosinistra sia favorito non è un segreto, anche perché Trento è sempre stata una roccaforte, mai governata dalla destra.

Ma aldilà delle impressioni e dei ricorsi storici nel centrode-



• Il segretario della Lega Mirko Bisesti con Alessandro Baracetti. Sullo sfondo l'assessore Mattia Gottardi

stra si ragiona anche su di un recentissimo sondaggio che certificherebbe lo status quo. E che avrebbe fornito un dato in più, non di poco conto, su cui lavorare: la distanza tra i due schieramenti principali

• Le scadenze

Il 7 agosto è il termine per il deposito dei simboli dei partiti

• Il mediatore

Molto attivo Urso, Fdi, nelle vesti di tessitore

potrebbe essere colmata se ci fosse un passo indietro da parte di **Silvia Zanetti**, "Si può fare" e di **Marcello Carli**, appoggiato dalla sua civica "Rinascimento trentino", dalla Dc e da Agire.

Zanetti e Carli "pescano" nello stesso serbatoio di Alessandro Baracetti, quello del centro, con più o meno destra al loro fianco. Ed è proprio questa "gradazione", oltre ad alcune storie tese nella destra trentina, ad aver portato alla situazione attuale. Silvia Zanetti ha al suo fianco soprattutto **Silvano Grisenti**, dopo che la Dc l'ha lasciata per Carli. L'avvocata non condivide la candi-

datura di Baracetti, espressa in origine dall'assessore provinciale **Mattia Gottardi**, per via di un comune passato, malamente naufragato, nelle fila di Civica Trentina. Progetto Trentino, e Grisenti, si trovano in una posizione non limpidissima, visto che il partito in Provincia sta con la Lega, esprimendone addirittura il vice presidente con **Mario Tonina** ed ora gli correrebbe contro.

L'altro candidato che si vorrebbe facesse un passo di lato è Marcello Carli: l'imprenditore è uscito allo scoperto dopo aver incassato a gennaio il no del centrodestra alla sua candi-

datura. Riuscirà ora la stessa coalizione guidata dal partito di **Mirko Bisesti** a chiedergli di riconsiderare la propria posizione? E, semmai, in cambio di che cosa? Questo è il ragionamento, anzi il tentativo di ricompattarsi in extremis, su cui si sta lavora.

In queste ore si sta muovendo molto attivamente in città **Adolfo Urso**, commissario di Fratelli d'Italia, ottimo conoscitore della realtà trentina da un paio di decenni, soprattutto per via della sua amicizia con il senatore **Andrea de Bertoldi**: Urso è conosciuto per il suo ruolo di tessitore, di smitatore di situazioni esplosive ed il parlamentare starebbe verificando la presenza delle condizioni per quello che abbiamo appena descritto. Tenendo conto che proprio de Bertoldi aveva lamentato come a Baracetti facesse difetto la capacità di unire la coalizione che in Provincia sostiene il governatore **Maurizio Fugatti**.

Ecco, abbiamo tenuto per ultima la questione più spinosa, quella di una candidatura alternativa all'avvocato trentino, in grado di ottenere una (invero difficile) saldatura del centrodestra: il nome che per settimane è girato con andamento carsico è quello del commercialista **Marcello Conдини**. Ha scritto da poco alle redazioni come nessuno gli avesse chiesto ufficialmente di candidarsi ma aveva tenuto socchiusa una porta: «Vi è sempre la mia disponibilità a contribuire al bene comune mettendo a disposizione la mia esperienza tecnica e professionale negli interessi della nostra comunità».

Al gazebo

Fratelli d'Italia è convinta: «Uniti si può vincere»



• Foto di gruppo Fdi al gazebo

TRENTO. Ieri mattina la classe dirigente di Fratelli d'Italia si è ritrovata nel gazebo in via Mancini, che ormai è diventato un punto di riferimento politico nel contatto con la città, "al fine" - ha detto Adolfo Urso, neo commissario di Fdi - di un confronto sul programma per il nuovo governo al Comune. Stavolta, si può finalmente cambiare e possiamo farlo insieme ai cittadini che aspirano ad una città attenta alle famiglie e agli anziani e ad una amministrazione che sia di sostegno e non di ostacolo allo sviluppo di ogni attività produttiva. Per questo nei gazebo ci confrontiamo con tutti, senza preclusioni e a tutti facciamo appello senza esclusioni. Faremo un programma condiviso e liste aperte per governare al meglio la Città". Con Urso, erano presenti il senatore **Andrea De Bertoldi**, i dirigenti regionali **Francesca Gerosa**, **Francesco Barone**, **Roberto Biscaglia** e **Giorgio Manuali**, con **Pino Urbani**, **Pacifico Mottes**, **Antonella Andreatta**, **Fabio Beltramello**, **Andrea Giacca**, **Renato Trentini**, **Flavia Stabblum**, **Grazia Silvestri**. Tanti i cittadini interessati all'iniziativa che si sono avvicinati al gazebo per un confronto costruttivo, segno del continuo e crescente interesse verso il partito trainato da **Giorgia Meloni**. I suggerimenti raccolti verranno inseriti nel programma.